

# Scheda



## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7062187315661
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	mariano, diocesano
OGN - Denominazione	Maria SS.ma delle Grazie

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	BN
LCC - Comune	Cerreto Sannita
LCI - Indirizzo	Via Cappuccini, 26
LCV - Altri percorsi/specifiche	Il Santuario Maria SS.ma delle Grazie è situato nella parte alta di Cerreto Sannita. Cerreto, in provincia di Benevento, si trova a 45 km dall'autostrada A1, uscita al casello di Caserta Sud. Sono facilmente raggiungibili anche l'uscita autostradale A1 di Caianello e quella A14 di Benevento. La stazione FS più vicina è quella di Telesse Terme-Cerreto Sannita sulla linea Bari-Foggia-Napoli.
LCN - Note	Diocesi di Cerreto Sannita-Telesse-Sant'Agata de' Goti
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì

<b>ACBS - Note</b>	Il Santuario Maria SS.ma delle Grazie è un complesso religioso mariano sito nel territorio di Cerreto Sannita è costituito dalla chiesa, dal convento dei Cappuccini e da un edificio adiacente, sala del pellegrino, con servizi igienici. Accanto al luogo sacro vi è un ampio parcheggio.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XVI
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" Roma)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti (Archivio storico, cancelleria)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Archivio Santuario Maria SS.ma delle Grazie (Ricerca storico-artistica, fonti, bibliografia)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Archivio Mons. Antonio Di Meo (Santini)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Su una collinetta che domina il comune di Cerreto Sannita nella provincia di Benevento e la Valle Telesiana sorgono la chiesa e il convento dei Frati Cappuccini. La costruzione fu completata nel settembre 1587. L'anno successivo venne aperta al culto la chiesa e fu dedicata a "S. Maria de la Gratia". Nel 1732 fu scolpita la statua lignea della Madonna, oggi custodita e venerata nel Santuario. Il 2 luglio 1893 fu solennemente incoronata davanti alla Chiesa Cattedrale di Cerreto Sannita, mentre era vescovo il venerabile servo di Dio mons. Luigi Sodo (Napoli, 26 maggio 1811 -Cerreto Sannita, 30 luglio 1895). Nel pomeriggio del 23 giugno 1893, il simulacro fu portato processionalmente a Cerreto; sostò prima nella chiesa di San Martino sino al 1 luglio e poi in quella cattedrale, dove, il giorno successivo, si tenne il rito della solenne incoronazione, officiato dal francescano mons. Rocco Cocchia (Cesinali, 30 aprile 1830 - Chieti, 19 dicembre 1900), arcivescovo di Chieti. Il 23 maggio 1964, con il breve apostolico "Quaeramus gratiam" di Paolo VI, a coronamento della "Peregrinatio Mariae", la Madonna delle Grazie fu proclamata Patrona della diocesi di Telese o Cerrete.

Il 30 settembre 1986, col decreto sulla piena unione delle diocesi di Telese o Cerreto e di Sant'Agata de' Goti, la Madonna delle Grazie divenne patrona principale della nuova diocesi di Cerreto Sannita -Telese - Sant'Agata de' Goti (Decreto sulla piena unione delle diocesi di Telese o Cerreto e di Sant'Agata de' Goti, Prot. 919/86, 30 settembre 1985, pp. 26-28). Il 12 settembre 2022 mons. Giuseppe Mazzafaro ha configurato giuridicamente la chiesa di "Maria SS.ma delle Grazie" come Santuario Mariano Diocesano (Prot. n. 26/2022).

### **NRL - Notizie raccolte sul luogo**

L'origine della chiesa e del convento di Maria Santissima delle Grazie risale al 1583, anno in cui il ministro generale dei cappuccini fra Giammaria da Tusa, con l'assenso del vescovo Annibale Cotugno, decise la fondazione di una casa a Cerreto Sannita. Il convento e la chiesa vennero costruiti su di un colle sito di fronte alla Cerreto antica, in un terreno del cerretese Claudio Mazzacane. I lavori vennero appaltati ai mastri Scipione de Iannolo di Avellino e Fabrizio Rimaldo della Rocca di Lucera in base ad un contratto stipulato il 20 febbraio 1584. Il 5 aprile dello stesso anno avvenne, durante una solenne cerimonia, la posa della prima pietra alla presenza del vescovo mons. Cotugno, del ministro provinciale di Napoli frate Girolamo da Sorbo e del conte di Cerreto Marzio Carafa. La chiesa, aperta al culto nel luglio del 1588, fu dedicata a "Santa Maria de la Gratia", invocata con il titolo di "Succurre miseris", come si legge in una iscrizione del 1584 sull'architrave della porta d'ingresso, perché Maria intercede con amore materno presso Dio per ottenere grazie per i miseri mortali che lei si rivolgono fiduciosi.

Il terremoto del 5 giugno 1688 distrusse Cerreto antica e provocò ingenti danni al convento e alla chiesa. I frati superstiti al sisma si allontanarono da Cerreto per alcuni mesi. Al loro ritorno vennero pregati di costruire il loro convento nel nuovo tessuto urbanistico di Cerreto Sannita, progettato da Giovanni Battista Manni, ma i religiosi decisero di adoperarsi per ricostruire il loro convento e la loro chiesa nella struttura originaria. Nel 1689 nel convento fu ospitato, sia pure con grande disagio, il vescovo Giovanni Battista de Bellis. Nel 1696 il complesso risultò interamente ricostruito. Nel 1712 i padri cappuccini ricevettero in dono dalla Congregazione di Santa Maria di Costantinopoli la statua di San Felice da Cantalice. Nel 1724 il vescovo mons. Francesco Baccari annotò la presenza di sedici frati, alcuni dei quali studenti. Nel 1726 poi avvenne la consacrazione ufficiale della chiesa, grazie all'impegno e alla dedizione del padre guardiano del convento. Nel 1779 il convento subì un intervento radicale di rifacimento ad opera di mastro Francesco Lanza di San Potito. Venne demolito il chiostro e ricostruito allo stesso livello delle celle e del corridoio e vennero realizzati una nuova scala e altri servizi. Durante l'occupazione francese e dopo l'unificazione italiana, a causa delle leggi che abrogarono gli ordini religiosi, il convento rischiò

**NSC - Notizie storico  
critiche**

più volte la soppressione. Alla fine del XIX secolo e agli inizi del secolo successivo la chiesa venne sottoposta ad importanti lavori di ampliamento e di abbellimento. **EVENTI STORICI. - PEREGRINATIO MARIAE 1964:** Dopo previo accordo tra il Vescovo diocesano mons. Felice Leonardo e il Ministro Provinciale dei Cappuccini, il 1 gennaio 1964 fu data la notizia ufficiale della "Peregrinatio Mariae". In tutte le chiese della Diocesi venne letta la Notificazione: «La sacra immagine di Maria - scriveva il vescovo Leonardo - venerata sotto il titolo di Madonna delle Grazie, muoverà dal suo antico Santuario di Cerreto e, pellegrina di pace e di amore, si recherà durante i quattro mesi, in tutte le parrocchie della Diocesi ad invitare i suoi figli al rinnovamento della coscienza nella luce della verità, della fede, della grazia di Dio, nel potente richiamo di un modello, il più alto e nello stesso tempo il più vicino a noi, cioè la stessa vita». Come prima meta, alle ore 15.00 del 1 marzo, la sacra effigie fu accompagnata in processione da una folla di fedeli-pellegrini fuori Cerreto, all'altezza della fabbrica Conte, e al ponte "Cervillo" e consegnata ai cittadini di Guardia. Il giorno 8 marzo la prodigiosa immagine fu portata a spalla a San Lorenzo Maggiore, dove una "fiumana di gente" era ad attenderla ed accoglierla. Nel pomeriggio del 15 marzo il pellegrinaggio continuò per Casalduni nella sala-chiesa dell'Edificio Scolastico. Nel pomeriggio del 19 marzo la Madonna delle Grazie fu portata dalla comunità di Ponte ai confini di Casalduni. Mercoledì 25 marzo da Ponte un lunghissimo corteo di macchine accompagnò la statua miracolosa fino a Castelvenere per poi proseguire il 4 aprile per Telese. Nel pomeriggio del 12 aprile, accompagnata da un corteo di macchine e sorvolata dall'aereo pilotato dal telesino don Pasquale Vigliante, la sacra effigie giunse a Solopaca accolta da una folla entusiasta. La Missione si svolse nella chiesa Ricettizia, al centro del paese. Dopo otto giorni di permanenza la missione continuò per Melizzano. Nel tardo pomeriggio del 26 aprile la Madonna delle Grazie lasciò l'ampia e vetusta chiesa di Melizzano, proseguì il pellegrinaggio fino ad Amorosi. Il 30 aprile giunse a Puglianello. Il 3 maggio a San Salvatore. Il 9 maggio fu organizzata la «Marcia della Fede» dall'Associazione Cattolica della Diocesi condotta da oltre 200 giovani a "piedi da Maria". Per quattro giorni la celeste Pellegrina sostò nell'abitato di Massa. La sera del 14 maggio la statua raggiunse San Lorenzello; il 21 maggio Faicchio. Dopo Faicchio la miracolosa statua sostò quattro giorni a Casali e il 31 proseguì per Gioia Sannitica. Da Gioia continuò il suo cammino per Auduni e Curti. La sera del 11 giugno la Madonna giunse a Civitella Licinio e il 14 pomeriggio a Cusano. L'ultima tappa fu a Pietraroia. La sera del 25 giugno 1964 la statua di Maria SS.ma delle Grazie fece ritorno nella città di Cerreto, fu accolta nel Duomo fino al 2 luglio. Nel giorno della festa della Madonna, durante il solenne pontificale, fu presentato e letto il

Breve Apostolico che dichiarava la “Madonna patrona principale della Diocesi”. La sera la sacra immagine fece trionfale ritorno nel suo Santuario (Cronistoria della “Peregrinatio Mariae”; a cura di Mariano Parente, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, luglio-agosto, a. 37, n. 4, 1964, pp. 31-39).

- PEREGRINATIO MARIAE 1987-88. In occasione dell’Anno Mariano il vescovo Mons. Leonardo Felice dispose una “Peregrinatio Mariae” della sacra effigie di Maria SS.ma delle Grazie, Patrona della diocesi in una con sant’Alfonso Maria de’ Liguori e sant’Antonio di Padova, in tutte le parrocchie della diocesi di Cerreto Sannita - Teleso - Sant’Agata de’ Goti . La missione si svolse dal 7 febbraio 1987 al 31 maggio 1988, anno mariano istituito da papa Giovanni Paolo II dal 6 giugno 1987 (Solennità della Pentecoste) al 15 agosto 1988 (Solennità dell’Assunzione della Beata Vergine Maria). - Calendario della “Peregrinatio Mariae”: - 7-10 febbraio: San Lorenzello; - 10-11 febbraio: Massa di Faicchio; - 11-14 febbraio: Faicchio; - 14-15 febbraio: Casali di Faicchio; - 15-17 febbraio: Gioia Sannitica; - 17-18 febbraio: Auduni; -18-19 febbraio: Curti; - 19-22 febbraio: San Salvatore; - 22-25 febbraio: Puglianello; - 25-28 febbraio: Amorosi; - 28 febbraio-2 marzo: Melizzano; - 2-3 marzo: Torello; - 3-6 marzo: Dugenta; - 6-9 marzo: Valle di Maddaloni; - 9-10 marzo: Bagnoli; - 10-11 marzo: Capitone; - 11-12 marzo: Presta; - 12-13 marzo: Palmentata; - 13-16 marzo: Santa Agata dei Goti; - 16-17 marzo: Santa Croce; - 17-20 marzo: Durazzano; - 20-23 marzo: Moiano; - 23-26 marzo: Luzzano; - 26 marzo-7 aprile: Airola; - 7-10 aprile: Arpaia; - 10-13 aprile: Forchia; - 13-16 aprile: Bucciano; - 16-17 aprile: San Tommaso; - 17-18 aprile: San Pietro; - 18-19 aprile: San Silvestro; - 19-20 aprile: Laiano; - 20-21 aprile: Nansignano; - 21-24 aprile: Frasso Telesino; - 24-27 aprile: Solopaca; - 27-30 aprile: Teleso; - 30 aprile-3 maggio: Castelvenere; - 3-6 maggio: Casalduni; - 6-9 maggio: Ponte; - 9-12 maggio: San Lorenzo Maggiore; - 12-15 maggio: Guardia Sanframondi; - 15-16 maggio: Civitella; - 16-19 maggio: Cusano Mutri; - 19-22 maggio: Pietraroia; - 22-31 maggio: Cerreto Sannita. (Settimana Diocesana Mariana. Anno Mariano, “Peregrinatio Mariae”, in “La voce del Santuario di Maria SS.ma Delle Grazie”, marzo, a. 61, n. 2, 1988, pp. 5-6). - FESTA PRINCIPALE: Nel settembre del 1837, il regno di Napoli fu flagellato dal colera e dalla carestia, e i Cerresi invocarono la Vergine Santissima e le promisero, con giuramento, di esserle sempre più devoti e di recarsi il 12 settembre di ogni anno in pellegrinaggio, portando ceri al venerato Santuario. La festa principale si celebra il 2 luglio, solennità della “Madonna delle Grazie”.

## UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Santuario

Il Santuario è ad unica navata e, sul lato sinistro, ha tre

**URAD - Descrizione**

cappelline laterali. L'altare in marmo policromo è stato sostituito nel 1971 da uno in legno, dono di un devoto. In origine, sulla parete di fondo già sorgeva un altare ligneo sul quale campeggiava una tavola di Giovanni Bernardo Lama, datata 1592, raffigurante la "Madonna delle Grazie tra Santi Francesco d'Assisi e Antonio di Padova", una copia su tela è stata collocata sull'architrave dell'ingresso dopo i lavori di restauro successivi al terremoto del 1688. Opere di pregio sono le tele settecentesche di Francesco Celebrano, poste sulle pareti laterali del presbiterio. La sagrestia è situata al termine di una doppia rampe di scale, che partano dal presbiterio; in essa è collocata una tela che raffigura "San Felice da Cantalice". Entrando nel santuario, sull'altare della prima cappella a sinistra è esposta la scultura lignea di san Francesco d'Assisi. Subito dopo questa cappella, sempre a sinistra, è situato l'ingresso al Cappellone, edificato nel 1892, su progetto del cerretese Emilio Gagliardi. Il cappellone, in stile neogotico, è ricoperto da una cupola affrescata da Umberto Albino, Alfonso Grassi e Francesco Barile. L'altare, in marmo, è ornato da sei grossi candelieri di ottone donati dalle donne di Cerreto. Sull'altare del Cappellone è custodita la venerata scultura lignea della Madonna, raffigurata in piedi mentre con una mano tiene il Bambino e con un'altra regge il seno nell'atteggiamento di allattare Gesù. Il Cappellone è stato restaurato dagli artisti Formichella di Solopaca nei primi mesi del 2007, i finestroni istoriati, sono stati protetti con doppi infissi, le parti in ferro sono state curate della ditta Federico Barbieri di Cerreto, le parti in vetro dalla Ditta Arte Vetri di Puglianello. Il 13 febbraio 2008 sono stati posizionati i due angeli reggi-lampada, che adornano il trono della Madonna, dopo il restauro eseguito da Cosimo e Marianna Formichella di Solopaca. Dal ripristino, sul retro, sono affiorate le seguenti due iscrizioni: «Luigi Avallone scultore Napoli 1889», firma del donatore, e «A devozione di Nicola Di Lella 1889» il nome del donatore dei due angeli. Il convento è costituito da due parti, una riservata al noviziato e una ai frati. Nell'ambiente di ingresso del convento è sito un pannello in ceramica cerretese antica raffigurante "Gesù crocifisso" datato 1724. Nel refettorio, in sei lunette sono poste delle tele dipinte dalla scuola di Francesco Solimena.

**URA - UNITA' INDIVIDUATE****URAE - Definizione**

Statua

Nel 1732 il dottor Martino Paolino donò consegnò alla chiesa dei cappuccini la statua lignea raffigurante la "Madonna delle Grazie con il Bambino Gesù in braccio" che da Napoli, dove fu scolpita, fu portata a Cerreto e posta nella prima cappella laterale della chiesa del convento e successivamente in quella centrale. Nell'atto ufficiale del 12 aprile 1732 con cui il dottor Martino Paolino, residente a Napoli, nativo di Cerreto, asserisce davanti al notaio Giuseppe De Monte di Napoli asseriva di aver:

<b>URAD - Descrizione</b>	«fatto costruire una statua di legname dell'Immagine della gloriosa, sempre Vergine Maria delle Grazie con il Bambino Gesù in braccio» e, affinché tale immagine si potesse conservare «con più decoro e venerazione», decideva di donarla ai «Cappuccini della città di Cerreto» con l'impegno di esporla «sopra qualche altare della loro chiesa» e di farla «venerare da tutto il Popolo per accrescere maggiormente la devozione verso una sì gran madre di misericordia e di grazie».
<b>URAV - Note</b>	“L'origine della statua della Madonna delle Grazie”; a cura di Mariano Parenti, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, settembre-dicembre, a. 83, nn. 5-6, 2012, p. 9.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Facciata santuario
<b>URAD - Descrizione</b>	La chiesa con l'annesso convento fu costruita negli anni 1584-87. La nuova facciata del Santuario fu opera del padre cappuccino p. Aurelio Russo da Roccabascerana (1882-1949) su disegno di Emilio Mendillo (1886-1925). La facciata fu inaugurata domenica 2 ottobre 1921. Il vescovo della Diocesi Giuseppe Signore, in una lettera al superiore dei cappuccini scrisse: «La nuova facciata dell'antico e glorioso Santuario delle Grazie, che è la più pura e fulgida gloria della nostra Cerreto, è ormai un fatto compiuto! Così il fervido desiderio delle molte migliaia di devoti e di pellegrini, che affluiscono durante l'anno a piè del trono dell'Augusta Regina è appagato». Nel 1928 la facciata fu completata con le statue in marmo di San Francesco e Sant'Antonio che appoggiano sugli appositi piedistalli all'interno delle due colonne sovrastanti il portale. L'esecuzione delle sculture fu affidata dal superiore del tempo p. Federico Perone da Afragola (1884-1957) ad un importante laboratorio in Carrara.
<b>URAV - Note</b>	“La facciata del Santuario del 1921”; a cura di Mariano Parente, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, settembre-ottobre, a. 79, n. 5, 2008, pp. 6-7.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Via Crucis
<b>URAD - Descrizione</b>	Nel 1963 venne posta la «via crucis» lungo la strada che da Cerreto porta al Santuario. Furono costruite quattordici edicole su cui poggiavano quattordici pannelli in terracotta preparati dalla scuola d'arte di Cerreto. Per allargare la strada, nel 2010, furono abbattute le edicole. Con il sostegno della signora Maria Di Crosta, in memoria del marito Michele Mendillo, sono state ricostruite le quattordici edicole diseguate dall'architetto Marco Morone e rimessi i pannelli modellati nel 1963 che illustrano la passione di nostro Signore Gesù Cristo. All'inizio del percorso è stata posta la tabella su cui è scritto: «Via Crucis» significa «La Via della Croce».
	La «Via Crucis» che conduce al Santuario in “La Voce del

**URAV - Note**

Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, maggio-giugno, a. 84, n. 3, 2013, p. 11.

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****RST - INTERVENTI****RSTP - Riferimento alla parte**

Restauro Statua

**RSTI - Tipo intervento**

rilavorazioni

**RSTD - Riferimento cronologico**

9 luglio 2007-17 aprile 2008

**RSTT - Descrizione intervento**

Relazione: «Sono stati riportati allo stato originale il volto, il collo e le mani della Vergine e del Bambino. Sotto gli occhi della Vergine e del Bambino sono stati trovati degli stucchi. I capelli in origine erano biondi, ma l'attuale restauro ha rispettato la tradizione di vederli castani. Al posto del manto di colore denso azzurro della Vergine, carico di fregi dorati operati nel restauro del 1988, è stato ripreso la tinta originale di acqua-marina con stelle originali in oro zecchino. Sono state eliminate gli stucchi a forma di stelle, che in realtà si sono rivelate come rosa dei venti. Il velo della Madonna ed il panno in cui è avvolto il Bambino ha ripreso il colore bianco, ed è stato eliminato il panno ebraico, dipinto in modo arbitrario nel restauro del 1988. Durante il ripristino del 1988 furono eliminati gli arabeschi su veste rosea e sostituiti con il monocoloro rosso con grossi fregi dorati, dove sono stati trovati piccoli fregi di oro zecchino. L'autore della statua è ignoto, molti sostengono che appartenga allo scultore e intagliatore napoletano Nicola Fumo (1665-1725), allievo di Cosimo Fanzago. Giovedì 17 aprile 2008 la statua è stata riportata nel Santuario. Il 28 settembre successivo la sacra effigie è stata trasportata nella cattedrale di Cerreto per poi riportarla al Santuario la domenica successiva, 5 ottobre, ed organizzata una settimana mariana e il X anniversario di Episcopato di Mons. Michele De Rosa». “Restauro della Statua della Madonna delle Grazie”; a cura di Mariano Parenti, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, gennaio-febbraio, a. 79, n. 1, 2008, pp. 6-7.

**RSTE - Ente responsabile**

Gambacorta, Franca (Firenze Bottega d'arte)

**RSTE - Ente responsabile**

Rovagnati, Cristina (Borgo San Frediano)

**GE - GEOREFERENZIAZIONE****GEI - Identificativo Geometria**

2

**GEL - Tipo di localizzazione**

localizzazione fisica

**GET - Tipo di georeferenziazione**

georeferenziazione puntuale

**GEP - Sistema di riferimento**

WGS84



<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	14.568188
<b>GECY - Coordinata y</b>	41.28811
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Campania-Basilicata
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Cappuccini, 26 - 82032 Cerreto Sannita (BN)
<b>CDGN - Note</b>	Tel. 0824.861332 - <a href="mailto:posta@santuariodellegrazie.it">posta@santuariodellegrazie.it</a> - <a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a> - <a href="https://www.diocesicerreto.it/">https://www.diocesicerreto.it/</a> - <a href="https://www.cappuccinidinapoli.it/">https://www.cappuccinidinapoli.it/</a> - <a href="https://www.regione.campania.it/">https://www.regione.campania.it/</a> - <a href="https://www.comune-italia.it/comune-cerreto-sannita.html">https://www.comune-italia.it/comune-cerreto-sannita.ht ml</a>
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno santuario (2).jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it">www.santuariodellegrazie.it</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it">www.santuariodellegrazie.it</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cappella Madonna delle Grazie.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare cappella Madonna delle Grazie.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Madonna delle Grazie .jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesicerreto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Abside cappella Madonna delle Grazie.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Pala altare maggiore.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare pala altare maggiore.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione esterna Madonna delle Grazie.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione Madonna delle Grazie.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto di erezione
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Decreto che configura giuridicamente come Santuario Mariano Diocesano la chiesa conventuale di Maria SS.ma delle Grazie in Cerreto Sannita (BN).
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Giuseppe Mazzafaro Vescovo della Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	12 settembre 2022
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti

<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. n. 26/2022
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuario di Maria SS. delle Grazie in Cerreto Sannita.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesicerreto.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Immaginetta con preghiera
<b>FNTA - Autore</b>	Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta .pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	inno
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	“Inno religioso popolare Madonna delle Grazie”
<b>FNTA - Autore</b>	trascrizione di Domenico Palmieri
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Inno Madonna delle Grazie.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it
<b>FNTO - Note</b>	“Inno religioso popolare Madonna delle Grazie”; trascrizione Domenico Palmieri, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, marzo-aprile, a. 90, n. 2, 2019, p. 14.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	preghiere
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	“Madonna d’l’ Razzje” (in dialetto Cerretese)
<b>FNTA - Autore</b>	Luigi Nunziante
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio Santuario Maria SS.ma delle Grazie

<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Madonna Razzje.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariodellegrazie.it
<b>FNTO - Note</b>	"Madonna d'l' Razzje" (in dialetto Cerretese); a cura di Luigi Nunziante in "La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie", luglio-agosto, a. 84, n. 4, 2013, p. 14.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	Bolla
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Beata Maria Virgo a gratis constituitur Patrona principalis dioecesis Thelesinae seu Cerretanae, una cum Sancto Antonio de Padua, Confessore et Ecclesiae Doctore.
<b>FNTA - Autore</b>	Papa Paolo VI
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	23 maggio 1964
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti
<b>FNTS - Collocazione</b>	"Acta Apostolicis Sedis", vol. LVII, 1965, pp. 155-156.
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Breve Paolo VI.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesicerreto.it
	Traduzione della Bolla: PAPA PAOLO VI A PERPETUA MEMORIA "Imploriamo grazia e domandiamola per mezzo di Maria" dice San Bernardo il dolcissimo maestro di vita spirituale ed esimio cantore della potenza della Vergine Madre di Dio. Seguendo una così salutare esortazione, il popolo cristiano della Diocesi di Telese o Cerreto da molto tempo venera con intensa pietà l'Augusta Genitrice di Dio, il cui Santuario è un insigne ornamento della città episcopale. Frequentemente durante l'anno, ma in modo del tutto particolare nel giorno due luglio, fedeli di tutte le età e di ogni ceto da quasi tutti i paesi e villaggi della Diocesi vi accorrono in pellegrinaggio per partecipare ai divini misteri e supplicare l'aiuto della potente Signora. Inoltre le madri dopo il parto, sono solite portarsi in quel Santuario a render grazie alla Distributrice d'ogni grazia e per mettersi sotto la sua protezione. In quel tempio, innalzato nel secolo XVI, si trova esposta un'immagine dell'Alma Madre di Dio che i fedeli cristiani venerano di particolare amore. Questa statua, incoronata con un diadema di oro nel 1893, in una solenne cerimonia, attualmente vien portata di parrocchia in parrocchia a risvegliare la pietà del popolo; avvenimento da cui, come ci vien riferito, si raccolgono in verità frutti non pochi né lievi. Desideroso peraltro di accrescere sempre più il culto mariano e moltiplicare i suoi vantaggi spirituali, il venerabile fratello Felice Leonardo, Vescovo di Telese o Cerreto,

**FNTO - Note**

interpretando anche i voti del clero, delle pie associazioni, delle autorità e di tutto il popolo di Dio affidato alle sue cure, Ci ha pregato di proclamare la celeste Madre delle Grazie Patrona della Diocesi insieme a Sant'Antonio di Padova, al Cui patrocinio è stata già prima affidata. Assecondando volentieri le preghiere, sentito il parere della Sacra Congregazione dei Riti, con conoscenza sicura e matura deliberazione, nella pienezza della Nostra Apostolica Potestà, in virtù di questa lettera ed "in perpetuo", stabiliamo e proclamiamo LA BEATA VERGINE MARIA DELLE GRAZIE PATRONA PRINCIPALE PRESSO DIO DI TUTTA LA DIOCESI DI TELESE O CERRETO insieme con Sant'Antonio di Padova, Confessore e Dottore della Chiesa, con annessi tutti i privilegi liturgici che competono ai Patroni Principali dei luoghi, e inoltre la facoltà di celebrare ogni anno la solennità della Beata Maria Vergine delle Grazie nel giorno 2 luglio con l'Ufficio e la Messa della festa della Visitazione della Beata Maria Vergine. Nonostante qualsiasi cosa in contrario. Questo stabiliamo e proclamiamo decretando che questa Nostra lettera Apostolica sia e rimanga sempre ferma valida ed efficace ed ottenga integralmente la sua applicazione in favore adesso e in avvenire di coloro a cui spetta o spetterà e così debba giudicarsi e definirsi a rigor di legge d'ora in poi sia ritenuto invalido e vano ogni tentativo di apportarvi modifiche che per avventura sia fatto da chiunque, da qualsiasi autorità scientemente o per ignoranza. Dato a Roma, in S. Pietro, col sigillo dell'anello del pescatore, il 23 maggio 1964, anno primo del nostro Pontificato. A[mleto] G[iovanni] Card[inale] Cicognani Segretario di Stato

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTX - Genere**

documentazione allegata

**FNTP - Tipo**

immaginetta

**FNTR - Formato**

jpg

**FNTT -  
Denominazione/titolo**

Vera Effigie della Miracolosissima Vergine delle Grazie che si conserva nel Monastero dei PP. Cappuccini della Città di Cerreto. A Divozione del P. Girolamo da Sarno Predicatore Cappuccino.

**FNTE - Ente proprietario**

Archivio Mons. Antonio Di Meo

**FNTK - Nome file digitale**

Vera effigie.jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTX - Genere**

documentazione allegata

**FNTP - Tipo**

immaginetta

**FNTR - Formato**

jpg

**FNTT -  
Denominazione/titolo**

Maria SS.ma delle Grazie

**FNTE - Ente proprietario**

Archivio Mons. Antonio Di Meo

<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Santino.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio Mons. Antonio Di Meo
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Maria Vergine delle Grazie.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio Mons. Antonio Di Meo
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Maria SS.ma delle Grazie.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	bollettino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	"La Voce del Santuario" di Cerreto Sannita
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1927 ad oggi
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Santuario Maria SS.ma delle Grazie
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Campania-Basilicata
<b>FNTS - Collocazione</b>	Cartella 1927, N. 2, Marzo-Aprile 1927.
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Copertina Bollettino N. 2 .jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it">www.santuariodellegrazie.it</a>
<b>FNTO - Note</b>	Con il primo numero gennaio-febbraio 1927, nasce il periodico "La Voce del Santuario Maria SS.ma delle Grazie", Regina dei monti, in Cerreto Sannita per diffondere la devozione alla Madonna delle Grazie e per conservare un legame con gli emigrati. Suo fondatore fu p. Federico Perone da Afragola. Eccetto pochi anni d'interruzione o irregolarità per varie cause, ha svolto la sua missione di apostolato fino ad oggi. Nel sito <a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a> è stato pubblicato il periodico mariano "La Voce del Santuario" dal 2008.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Autori Vari, Cerreto Sannita: Testimonianze d'arte tra Settecento e Ottocento, E.S.I., 1991.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Breve storia del culto e del santuario di Maria SS. delle Grazie in Cerreto Sannita; a cura dei rr. pp. Cappuccini, Napoli, Tipografia Pontificia Artigianelli, 1931.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Michele Biondi, Cenno e rendiconto delle opere compite per la incoronazione di Maria SS.ma delle Grazie in Cerreto Sannita, Cerreto Sannita, Tip. Pasquale Lerz, 1895.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Michele Biondi, Per la incoronazione di Maria SS. delle Grazie di Cerreto Sannita, Benevento, Ditta Luigi De Martino e figlio, 1893.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Vincenzo Canelli, Il Convento e la Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Cerreto Sannita; a cura del Santuario dei PP. Cappuccini di Cerreto Sannita, 2 ed., 1993.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La 'Peregrinatio Mariae': nella Diocesi di Telesse o Cerreto; a cura di P. Mariano da S. Giovanni, Cappuccino, Napoli, Laurenziana, 1964.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Vincenzo Mazzacane, Memorie storiche di Cerreto Sannita; a cura di Aldo Mazzacane, Napoli, Liguori, 2 ed., 1990.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia



<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Renato Pescitelli, Cerreto Sacra, Cerreto Sannita, TETAprint, ristampa 2012.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Renato Pescitelli, Chiesa Telesina: luoghi di culto, di educazione e di assistenza nel XVI e XVII secolo, Benevento, Auxiliatrix, 1976.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Renato Pescitelli, Convento e chiesa della Madonna delle Grazie, Cerreto Sannita, Tetaprint, 2015.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Nicola Rotondi, Memorie storiche di Cerreto Sannita, manoscritto inedito conservato nell'Archivio Comunale, 1870.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Anno Mariano, "Peregrinatio Mariae", in "La voce del Santuario di Maria SS.ma Delle Grazie", marzo, a. 61, n. 2, 1988, pp. 5-6.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cronistoria della "Peregrinatio Mariae"; a cura di Mariano Parente, in "La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie", luglio-agosto, a. 37, n. 4, 1964, pp. 31-39.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	"Il ritorno della Statua di Maria SS.ma delle Grazie a Cerreto"; a cura di Mariano Parenti, in "La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie", luglio-agosto, a. 79, n. 4, 2008, pp. 7-9.

<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	“Inno religioso popolare Madonna delle Grazie”; trascrizione Domenico Palmieri, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, marzo-aprile, a. 90, n. 2, 2019, p. 14.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	“La facciata del Santuario del 1921”; a cura di Mariano Parenti, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, settembre-ottobre, a. 79, n. 5, 2008, pp. 6-7.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La «Via Crucis» che conduce al Santuario in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, maggio-giugno, a. 84, n. 3, 2013, p. 11.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	“Le tre icone Maria SS.ma delle Grazie”, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, marzo-aprile, a. 88, n. 2, 2017, pp. 8-10.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	“L’origine della statua della Madonna delle Grazie”; a cura di Mariano Parenti, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, settembre-dicembre, a. 83, nn. 5-6, 2012, p. 9.

<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	“L’origine della statua della Madonna delle Grazie”; a cura di Mariano Parenti, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, settembre-dicembre, a. 83, nn. 5-6, 2012, p. 9.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	“Restauro della Statua della Madonna delle Grazie”; a cura di Mariano Parenti, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, gennaio-febbraio, a. 79, n. 1, 2008, pp. 6-7.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	“Restauro della Statua e della Cappella Maria SS.ma delle Grazie”; a cura di Mariano Parenti, in “La Voce del Santuario di Maria SS.ma delle Grazie”, marzo-aprile, a. 79, n. 2, 2008, pp. 11-13.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariodellegrazie.it/">http://www.santuariodellegrazie.it/</a>

Esterno santuario.jpg



Cappella Madonna delle Grazie.jpg



Particolare cappella Madonna delle Grazie.jpg



Madonna delle Grazie .jpg



Abside cappella Madonna delle Grazie.jpg



Pala altare maggiore.jpg



Particolare pala altare maggiore.jpg



Processione esterna Madonna delle Grazie.jpg



Processione Madonna delle Grazie.jpg



Decreto Santuario di Maria SS. delle Grazie in Cerreto Sannita.jpg



*Giuseppe Mazziarolo*  
*vescovo di Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti*

Prot. n. 26/2022

**Decreto che configura giuridicamente come Santuario Mariano Diocesano  
 la chiesa conventuale di Maria S.S. delle Grazie in Cerreto Sannita (BN)**

Su una collinetta che domina Cerreto Sannita (BN) e la Valle Telesina sorgono la chiesa e il convento dei Frati Cappuccini. La costruzione fu completata nel settembre 1587. L'anno successivo venne aperta al culto la chiesa intitolata a "S. Maria de la Gratia".

Nel 1752 fu fatta scolpire la bella statua lignea della Madonna con il Bambino Gesù, punto di riferimento di specialissima devozione mariana, solennemente incoronata il 2 luglio 1828 davanti alla Chiesa Cattedrale di Cerreto Sannita, mentre era vescovo il venerabile servo di Dio Mons. Luigi Soda.

Il 25 maggio 1964, con il breve apostolico *Quarantena gratiana* di Paolo VI, a coronamento della *Peregrinatio Mariae* che portò la sacra immagine in tutti i paesi della diocesi, la Madonna delle Grazie fu proclamata patrona della diocesi di Teleso o Cerreto.

Il 30 settembre 1986, col decreto sulla piena unione delle diocesi di Teleso o Cerreto e di Sant'Agata de' Goti, la Madonna delle Grazie divenne patrona principale della nuova diocesi di Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti. Nel 1988, anno mariano in preparazione al nuovo millennio, la venerata immagine ne visitò tutte le parrocchie.

Considerato che Maria S.S. delle Grazie è la patrona della Diocesi; che la chiesa dei frati da secoli è popolarmente ritenuta Santuario, chiamata così anche in alcuni documenti ecclesiastici, che i fedeli, per un peculiare motivo di pietà, vi si recano numerosi in pellegrinaggio, che i frati Cappuccini offrono ai fedeli con maggior abbondanza i mezzi della salvezza, annunciando con diligenza la parola di Dio, incrementando opportunamente la vita liturgica, soprattutto con la celebrazione dell'Eucaristia e della Penitenza, come pure coltivando le sane forme della pietà popolare; visti gli articoli 136-137 dell'Istruzione in materia amministrativa, CEI 9002; con il parere favorevole dei frati, a norma dei canoni 1230-1234 del Codice di Diritto Canonico,

**Decreto  
 che la chiesa di Maria S.S. delle Grazie in Cerreto Sannita (BN)  
 è configurata giuridicamente come  
 Santuario Mariano Diocesano**

La Diocesi è grata ai frati Cappuccini per il servizio che svolgono e li invita a continuare, con la modalità di sempre, ad aiutare i fedeli a rivolgersi con filiale fiducia alla Santa Vergine, sempre pronta ad esaudirli con affetto di madre, per avere nella tribolazione conforto, nella malattia sollievo, nella colpa forza liberatrice (Cfr. *Mariella Caltia*, 57).

Dalla Sede Episcopale in Cerreto Sannita, 19 settembre 2022, nel Santissimo Nome di Maria.

*Sal. Domenico De Santis*  
 Sal. Domenico De Santis  
 Cancelliere Vescovile



*Giuseppe Mazziarolo*  
 Giuseppe Mazziarolo  
 Vescovo

Immaginetta .pdf



**MARIA S.S. DELLE GRAZIE**  
 Patrona della Diocesi - Santuario PP. Cappuccini  
 Cerreto Sannita (BN)

**Padre santissimo**, ti ringraziamo perché nel tuo disegno di amore ci hai donato Maria, madre del tuo Figlio e madre nostra. È per tuo volere che noi ci rivolgiamo a Lei quale mediatrice della Grazia, apparsa in mezzo a noi, e di tutte le altre grazie, perché con amore materno si prende cura di noi, redenti dal tuo Figlio. La Vergine Madre visiti i nostri cuori, le nostre famiglie, i bambini, i giovani e gli anziani, come un giorno visitò Elisabetta, portando nel suo grembo Gesù, e con Lui i doni dello Spirito Santo, e una grande gioia. Poiché Tu, Padre, ci hai donato in Maria il più splendido modello di santità, aiutaci a vivere come Lei, in ascolto docile della tua Parola, per essere fedeli discepoli di Gesù Cristo, nella Chiesa cattolica, messaggeri del vangelo, di giustizia e di pace. Rafforzaci nella fede, nella speranza e nella carità perché possiamo superare più agevolmente le difficoltà di questa vita e raggiungere così la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen

Inno Madonna delle Grazie.jpg



# Madonna delle Grazie

Inno religioso popolare

trascrizione  
Domenico Palmieri

The musical score is written in G major (one sharp) and 4/4 time. It consists of three staves. The first staff starts with a treble clef and a key signature of one sharp (F#), with a tempo marking of 'La m'. The lyrics 'Ma - don - na del - le Gra - zie pro - teg - gi i fi - gli' are written below the notes. The second staff begins with a measure rest of 4 measures, followed by a treble clef and a key signature of one sharp. The lyrics 'tuo - i mi - se - ri pec - ca - to - ri noi ri - cor - ria - mo a te.' are written below. The third staff starts with a treble clef and a key signature of one sharp, with a tempo marking of 'Rit.'. The lyrics 'Ma - don - na del - le Gra - zie pre - ga per noi Ge - sù' are written below. Chord symbols (La m, Re m, Mi M, Fa M) are placed above the notes in the second and third staves.

[I] Madonna delle Grazie  
proteggi i figli tuoi  
miseri peccatori  
noi ricorriamo a Te.  
*Rit. Madonna delle Grazie  
prega per noi Gesù (2 v.)*

Tra le tue braccia tieni  
il Figlio onnipotente  
mostralo sorridente  
a chi confida in te. *Rit.*

A te o Mamma bella  
per un volere arcano  
veniamo da lontano  
le lodi tue a cantar. *Rit.*

Noi siamo in degni e rei  
ma siamo ancor tuoi figli  
dal male e dai perigli  
ci devi liberar. *Rit.*  
Dal cielo o Mamma bella  
dà forza al peccatore  
perché il mio Signore  
io non L'offenda più. *Rit.*

Tu che vedesti un giorno  
morir tuo Figlio in croce  
da ogni morbo atroce  
ci devi preservar. *Rit.*

[II] Madonna delle Grazie  
con tanta fede e amore  
veniamo a te dinanzi  
per tributarti onore.  
*Rit. Le tue divine grazie  
dispensaci dal ciel (2 v.)*

Madonna delle Grazie  
nell'ansia della vita  
corriamo a te fidenti  
per ritrovare aita. *Rit.*

Madonna delle Grazie,  
se il mondo ingannatore  
vuole rubare il sogno,  
del nostro ardente cuore. *Rit.*

Madonna delle Grazie  
il tuo sorriso bello  
scenda maternamente,  
sul povero orfanello. *Rit.*  
Madonna delle Grazie  
nell'ora della morte  
fa che felice sia  
l'eterna nostra sorte. *Rit.*

Madonna Razzje.jpg

## **Madonna d' I' Razzje**

(in dialetto Cerretese)

Madonna mia, Mamma d' tutt' l' mamm',  
da Te agg' v'nut' cu nu cor' chin' d'affann'.

Tu che d'a a Razzja d' Dij, s' sc'tèta tucchèta,  
lib'ra l'anma mia accussi turm'ntèta.

Tu che s' g'n'rèt' e dunèt' i r'spir' D'vin',  
dentr' a sc't' mèn' Toje accogl'm', so nu pov'r' p'll'rin'.

Da tutt' a vallèta a gènt', f'lic' o suff'rent', ven' sul' p' Te,  
p' sciogl' nu vot', p' t' uardà esc'tasièt' o senza p'chè.

Madonna d' I' Razzje, Mamma Doc' e Bjèta,  
p' jèss' R'gina d'a Terra e d' i Puaradis' s' sc'tèta crièta.

Nu profum' d' ros' da Te s' d'ffonn',  
tappèt' d' pèt'l' russ' s' sc'tèn'n', p' n'amor' profonn'.

S' ij pèrd' a Via che a Te m' cunduc',  
fa che gl'jocchij' Toje add'vènt'n' fèr' d' Luc'.

So com' a chigl' figl' che T' uò abbraccià, che T' uò vasà,  
e che tropp' sc'tanch' dop' a nu long' viagg',  
n'copp' a sc'palla Toja s' uò' rupusà.

S' l' nott' d'a Vita tropp' fredd' ess'n' add'vèntà,  
sc'tèn'm' n'gogl' i muantegli' C'lèsc't',  
e cu i qualor' d' mamma famm' n'fucà.

**Luigi Nunziante**

## **Madonna delle Grazie**

(in italiano)

Madonna delle Grazie, mamma fra tutte le mamme,  
da te sono venuto con un cuore pieno di affanni.

Tu che dalla Grazia di Dio, sei stata toccata,  
libera la mia anima dai tormenti che l'affliggono.

Tu che hai generato e donato il Respiro Divino,  
accogliami fra le tue mani, sono un povero pellegrino.

Da tutta la vallata i devoti, sia felici o sofferenti,  
vengono solo per Te,  
per sciogliere un voto, per guardarti estasiati,  
a volte senza nessun perché.

Madonna delle Grazie, Mamma Dolce e Beata,  
per diventare la Regina del Mondo  
e del Paradiso sei stata creata.

Un profumo di rose da Te si diffonde,  
tappeti di petali rossi si stendono,  
segno di un amore profondo.

Se dovessi perdere la strada che mi conduce a Te,  
fà che i Tuoi occhi diventino fari di Luce da seguire.

Sono come uno di quei figli, che Ti vuole abbracciare,  
che Ti vuole baciare,  
e che, distrutto dalla fatica per un lungo viaggio,  
cerca riposo sulla Tua spalla.

Se dovessero scendere su di me,  
con freddo insopportabile, le notti della vita,  
avvolgimi con il Tuo Mantello Celeste,  
e con il calore di mamma riscaldami.

Breve Paolo VI.jpg



Santino.jpg



Maria Vergine delle Grazie.jpg



Maria SS.ma delle Grazie.jpg



Copertina Bollettino N. 2 .jpg



